

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31.7.1991

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno trentuno del mese di luglio, regolarmente convocato a norma di Statuto, si e' riunito in Perugia, presso la Sede Sociale, il Consiglio di Amministrazione della "Societa' Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria SpA - Sviluppumbria SpA" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

C.T.P. ALTA VALLE TEVERE - C.T.P. VALLE UMBRA SUD - C.T.P. CERAMICA: FINANZIAMENTO ATTIVITA' ORDINARIA.

Sono presenti i Consiglieri Giancarlo Sacconi, Mauro Agostini, Paolo Bianconi, Sauro Dante, Biagino Dell'Omo, Bruno Nicchi, Michele Pacetti, Mauro Paci, Claudio Pellegrini, Augusto Raiconi, Franco Todini e Piero Ubaldini. Assistono i Sindaci Corrado Maggesi, Attilio Amadio e Mario Ciri. Sono giustificati gli assenti.

Assume la Presidenza della seduta il Presidente della Societa' Dr Giancarlo Sacconi il quale, alle ore 17.15, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta e valida la seduta. Chiama quindi a fungere da Segretario incaricato della stesura del presente verbale il Dr Fabio Scarponi. Da' infine lettura dei verbali delle sedute dell'11.7.1991 e del 18.7.1991 che vengono approvati all'unanimita' dei presenti.

*CENTRI TECNICO PROMOZIONALI

*CENTRO TECNICO PROMOZIONALE ALTA VALLE TEVERE

*CENTRO TECNICO PROMOZIONALE DELLA VALLE UMBRA

*CENTRO TECNICO PROMOZIONALE CERAMICA

Il Presidente presenta il documento distribuito in data odierna concernente i CTP e i Servizi Reali alle Imprese. Precisa che tale lavoro e' stato realizzato secondo quanto disposto da questo stesso Consiglio con delibera del 17.4.91 ed invita i presenti a meditarne i contenuti onde procedere, in occasione di futura seduta, all'esame della complessa materia. Nel frattempo, lo stesso Presidente propone al Consiglio di deliberare una anticipazione complessiva massima di L. 200.000.000 forfettari da attribuire a Centro Alta Valle del Tevere, al Centro della Valle Umbra e al Centro della Ceramica a seconda delle effettive rispettive necessita' ed al fine di consentire ai suddetti Centri la prosecuzione dell'attivita'.

Si apre un'ampia discussione al termine della quale il Consiglio, preso atto del voto contrario dei Consiglieri Bianconi, Raiconi e Ubaldini - i quali si richiamano alle posizioni assunte in materia in occasione di precedenti sedute -, sentito il parere favorevole del Direttore,

DELIBERA

di stanziare l'importo complessivo massimo di L. 200.000.000 attribuendo a Presidente e Direttore, per quanto di competenza, la facolta' di suddividere detto importo, in parte o totalmente, tra il Centro Tecnico Promozionale dell'Alta Valle del Tevere, il Centro Tecnico Promozionale della Valle Umbra e il Centro Tecnico Promozionale della Ceramica, a seconda delle effettive rispettive necessita', con promessa di rato e valido.

*SAI PASSIGNANO

Il Presidente, richiamati i precedenti in merito, ricorda che in ordine alla SAI di Passignano, a fine maggio, la posizione di Sviluppumbria era di prudente attesa e attenzione. Successivamente la situazione ha posto in evidenza l'impercorribilita' del programma di prosecuzione dell'attivita' presentato dalla Seleinvest SpA di Bologna, attuale affittuaria della SAI e, quindi, per quest'ultima e' stata concretamente prospettata l'eventualita' del Concordato a meta' del mese di settembre prossimo, qualora nel frattempo non intervengano valide prospettive.

L'imprenditore Prinzi, prosegue il Presidente, ha proposto informalmente una operazione sul capitale Saipar SpA (titolare dell'intero capitale SAI e partecipata Sviluppumbria al 30%

unitamente al Prinzi che detiene il 70% delle azioni) per consentire alla Seleinvest l'ingresso nella Saipar in posizione di maggioranza e, pertanto, il seguente assetto societario: 51% Seleinvest, 19% Prinzi e 30% Sviluppumbria. Per il 2 agosto prossimo, continua il Presidente, e' stata indetta un'assemblea "totalitaria" Saipar per procedere ad un aumento di capitale di 2 miliardi che verrebbe sottoscritto da Seleinvest.

Nel frattempo all'interno della SAI si e' venuta a creare una situazione di estrema tensione avendo le maestranze preso posizione nettamente contraria nei confronti della gestione Seleinvest, inaffidabile per non aver mantenuto gli impegni programmatici assunti. Le forze politiche e sindacali hanno appoggiato la posizione delle maestranze e tale identita' di vedute si e' formalmente concretizzata nella nota datata 31.7.91, di cui viene data lettura, con cui la Giunta Regionale, e per essa l'Assessore Menichetti, invita Sviluppumbria "a voler intraprendere nelle sedi dovute: a)tutte le iniziative atte ad interrompere il passaggio delle azioni SAI (=Saipar - n.d.r.) a Seleinvest nell'ambito di quanto consentito dallo Statuto di Sviluppumbria; b)tutte le attivita' necessarie (pur nel ruolo di socio di minoranza) a favorire, (in piena correttezza e trasparenza) possibilita' di soluzioni positive per l'azienda.".

Il Presidente conclude facendo presente che sono "in movimento" altre forze, tra cui Promind, interessate alla SAI.

Ore 18,15:entra in sala Consiglio il Consigliere Fabbrini.

Si apre un'ampia e approfondita discussione al termine della quale il Consiglio, preso atto della dettagliata informativa fornita, fatta propria la posizione della Giunta Regionale (lettera 31.7.91 di cui in narrativa), considerata la rilevanza delle decisioni da assumere sulla base dell'ordine del giorno previsto per l'Assemblea Saipar prevista per il 2 agosto prossimo, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di non partecipare alla predetta Assemblea Saipar, in quanto non convocata secondo le formalita' previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2366 del Codice Civile.

Dopodiche', essendo le ore 18.30 circa, il Presidente dichiara chiusa l'odierna seduta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE